



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Segr. n. 17 del 05.03.2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa dallo scrivente ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente "Piano Socio Economico Regione Campania-legittimità utilizzo fondi europei".

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Lucia Fortini

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale concernente "Piano socio-economico Regione Campania- legittimità utilizzo fondi europei".

Premesso che

- lo scorso 4 aprile 2020 il Presidente della Giunta Regionale annunciava l'adozione del "Piano socio - economico della Regione Campania" per un impegno finanziario di 600 milioni di euro circa;
- fra l'altro, il Piano prevedeva la Misura denominata "Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà economica)", con un impegno finanziario regionale che sarebbe complessivamente lievitato sino alla somma di circa 372 milioni di euro;
- tale Misura si sostanziava nell'integrazione sino alla somma di euro 1000,00, per i successivi mesi di maggio e giugno 2020, in favore dei titolari di pensioni erogate dall'Inps la cui entità era inferiore alla predetta somma;
- nella previsione della Misura veniva specificato che l'importo integrativo veniva erogato ai singoli beneficiari allo scopo di consentire loro la fruizione di specifici servizi ivi indicati (sanitari, ecc.);
- a quanto è dato sapere, alla misura è stata data effettiva, per quanto parziale, attuazione con la materiale erogazione di somme integrative del trattamento pensionistico nazionale in favore di un numero indeterminato di cittadini;

GRUPPO CONSILIARE LEGA CAMPANIA
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA- Centro Direzionale, Isola F/13 – 80143 NAPOLI
Tel. 081 – 7783237-3458 e-mail: nappi.sev@cr.campania.it



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Considerato che:

- da notizie di stampa si è appreso che i Revisori dell'Inps avrebbero sollevato riserve circa la legittimità dell'adozione di tale provvedimento da parte dell'Amministrazione regionale e che, sulla scorta di tali rilievi, sarebbe stata avviata un'indagine anche da parte della Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti della Campania;

- fra l'altro, la Magistratura contabile riterrebbe l'utilizzo di risorse per le finalità e con le modalità individuate dall'Amministrazione regionale in contrasto con il rigoroso sistema di utilizzo e di spesa dei fondi europei, nella specie quelli in dotazione al Fondo Sociale Europeo.

Tanto premesso, lo scrivente Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alle Politiche Sociali per conoscere se la notizia dell'esistenza di rilievi da parte dell'INPS e di indagini da parte della Procura presso la Corte dei Conti per i fatti in premessa indicati corrisponda al vero ed in caso affermativo sapere:

1. Se, prima dell'adozione del Piano e della misura in questione, siano stati compiuti accertamenti e verifiche, anche in ragione dell'entità dell'investimento, circa la sua legittimità e ammissibilità ovvero se, almeno all'esito degli accertamenti in questione, si stia procedendo a, seppur tardive, verifiche.
2. Se siano stati adottati controlli - e in caso positivo da quale Ufficio regionale e con quali esiti - per verificare l'utilizzo delle risorse da parte dei beneficiari per le finalità specificamente indicate nel provvedimento concessorio, come tali vincolanti per i percettori.
3. Quale sia l'esatto ammontare delle risorse impiegate per la misura de qua e se l'Amministrazione abbia già notiziato - o intenda farlo - i singoli beneficiari della possibilità di dover restituire le somme perché indebitamente percepite, sia pure in assoluta buona fede.
4. Se, alla luce dei rilievi mossi dalla Procura presso la Corte dei Conti circa la illegittimità delle modalità di utilizzo dei fondi europei, l'Amministrazione regionale, considerato che quasi tutte le altre misure del Piano regionale sono state adottate in forza dei medesimi criteri, non ritiene necessario procedere ad una verifica circa la legittimità del *modus operandi* e, in caso emergano errori, se non sia necessario adottare immediatamente gli opportuni rimedi amministrativi.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi